



SETTORE RISORSE UMANE

Brescia, 6 novembre 2023

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione adottati dalla Commissione esaminatrice nelle sedute di insediamento del 10 ottobre 2023 e del 26 ottobre 2023.

Criteri di valutazione delle prove.

La prova scritta si intenderà superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30.

Il tempo massimo previsto per lo svolgimento della prova è di 120 minuti.

La Commissione ha stabilito che **la prova scritta**, in presenza e in modalità digitale, consisterà nella somministrazione di 12 domande a risposta chiusa e 3 domande a risposta aperta.

Ogni domanda a risposta multipla (12 domande a risposta chiusa) prevede tre risposte, delle quali solo una è esatta.

Alle domande a risposta chiusa sarà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta (totale max 12 punti). Non verranno assegnate penalizzazioni alle risposte errate e a quelle omesse relativamente alle domande a risposta chiusa.

Alle domande a risposta aperta saranno assegnati fino a 6 punti ciascuna (totale max 18 punti).

I criteri di valutazione degli elaborati relativi alle domande a risposta aperta saranno i seguenti:

- a. conoscenza della materia;
- b. corretto utilizzo linguaggio tecnico giuridico;
- c. capacità di esposizione e chiarezza espositiva;
- d. capacità di sintesi (da intendersi come la capacità di restare nel tema, ovvero di limitarsi a rispondere al quesito oggetto della prova);
- e. capacità di analisi;
- f. problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative efficaci adeguate al contesto);
- g. capacità di lavorare in gruppo e/o di gestire un gruppo di lavoro;
- h. competenze organizzative e capacità di organizzazione del lavoro.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30, attribuiti per intero dalla Commissione.

La Commissione stabilisce che la **prova orale** consisterà in un colloquio che sarà valutato in base ai criteri, sopra riportati, per la valutazione della prova scritta, così come in base alla propensione, capacità, sensibilità manifestate dal candidato rispetto a:

- A. autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile l'attività lavorativa propria e dei collaboratori);
- B. problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative efficaci adeguate al contesto);
- C. pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili anche al fine del rispetto delle tempistiche assegnate);

- D. coordinamento dei collaboratori (capacità di coordinare persone e gruppi di lavoro);
- E. gestione delle emozioni e dello stress (autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti).

In riferimento all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, la valutazione sarà effettuata mediante un giudizio di idoneità o non idoneità rispetto alla stessa.

La non idoneità nella conoscenza della prova di inglese – che consisterà nella traduzione di un testo somministrato a ciascun candidato - comporterà una penalizzazione, in termini di punteggio, pari a 1 punto.

La prova orale, inoltre, consisterà anche in una valutazione delle capacità attitudinali e comportamentali del candidato in relazione al ruolo da ricoprire nell'organizzazione; per valutare dette competenze la Commissione si servirà di uno psicologo, che ricoprirà il ruolo di membro aggiunto della commissione medesima.

Lo psicologo supporterà la Commissione nel verificare il possesso delle attitudini necessarie per il corretto svolgimento delle mansioni di Funzionario di Vigilanza.

A tale fine la Commissione stabilisce il seguente ordine di priorità tra gli ambiti di analisi previsti dal bando: I. problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative efficaci adeguate al contesto); II. gestione delle emozioni e dello stress (autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti); III. autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile l'attività lavorativa propria e dei collaboratori); IV. pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili anche al fine del rispetto delle tempistiche assegnate); V. coordinamento dei collaboratori (capacità di coordinare persone e gruppi di lavoro).